

**ARPA**  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2013-7 del 07/01/2013
Oggetto	ARPA Sezione Provinciale di Ferrara – Approvazione della convenzione tra l'ARPA di Ferrara e l'ISPRA regolante la reciproca collaborazione tecnica e scientifica nell'ambito del Programma di Ricerca ISPRA GLICOL ad oggetto “Caratterizzazione ecotossicologica del Glicol Dietilenico attraverso test di tossicità a lungo termine con molluschi, crostacei e pesci e studio dei meccanismi di co-solvenza mediati dal glicol dietilenico nelle acque di produzione/strato derivanti dalle piattaforme petrolifer
Proposta	n. PDTD-2013-6 del 07/01/2013
Struttura adottante	Sezione Di Ferrara
Dirigente adottante	Coppi Simona
Struttura proponente	Sezione Di Ferrara
Dirigente proponente	Trentini Pier Luigi
Responsabile del procedimento	Trentini Pier Luigi

Questo giorno 07 (sette) gennaio 2013 presso la sede di Via Bologna, 534 in Ferrara, il Direttore del/della Sezione Di Ferrara, Dott. Coppi Simona, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.



**Oggetto: ARPA Sezione Provinciale di Ferrara – Approvazione della convenzione tra l'ARPA di Ferrara e l'ISPRA regolante la reciproca collaborazione tecnica e scientifica nell'ambito del Programma di Ricerca ISPRA GLICOL ad oggetto “Caratterizzazione ecotossicologica del Glicol Dietilenico attraverso test di tossicità a lungo termine con molluschi, crostacei e pesci e studio dei meccanismi di co-solvenza mediati dal glicol dietilenico nelle acque di produzione/strato derivanti dalle piattaforme petrolifere”**

**RICHIAMATI:**

- la L.R. 19 aprile 1995 n. 44 e s.m.i., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- in particolare l'art. 5, comma 1, lett. a) della medesima legge regionale il quale prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- che l'ARPA, fra i propri compiti istituzionali, promuove e favorisce la ricerca scientifica nel campo del monitoraggio ambientale, offrendo il proprio supporto agli Enti Pubblici e Privati nell'espletamento dei rispettivi compiti istituzionali;

**RICHIAMATO INOLTRE:**

- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

**PREMESSO:**

- che l'ARPA di Ferrara ha già curato progetti di ricerca in collaborazione con l'Università di Ferrara, l'ex ICRAM e l'ISPRA, attraverso i quali si è riusciti a valutare le matrici indagate (campioni sottoposti ad indagini) in modo integrato, utilizzando cioè test ecotossicologici, che permettessero di studiare l'effetto tossico degli inquinanti su molluschi, crostacei, pesci ed altri organismi presenti sia in acque dolci che salate, in associazione a dettagliate analisi chimico-fisiche e biochimiche, acquisendo in tal modo specifiche esperienze e consolidata affidabilità scientifica nell'impiego di tali organismi come bioindicatori dell'inquinamento di tali acque;

- che l'esecuzione dei test acuti di saggio della tossicità degli inquinanti con l'utilizzo degli stadi larvali ed embrionali, dei molluschi bivalvi e dei pesci rappresenta uno strumento ampiamente riconosciuto ed innovativo a livello internazionale, in grado di valutare efficacemente ed in maniera innovativa la qualità biologica delle acque e dei sedimenti anche in ambiente marino;
- che, sulla base dell'esperienza maturata in questo campo, l'ISPRA ha richiesto la collaborazione dell'ARPA di Ferrara per la messa a punto e l'applicazione dei protocolli sperimentali per l'esecuzione di saggi di tossicità a lungo termine con molluschi, crostacei e pesci marini per la valutazione ecotossicologica del Glicol Dietilenico (DEG numero CAS 111-46-6), quale additivo chimico utilizzato durante la fase di estrazione e produzione di idrocarburi in mare, da rilasciare in mare attraverso le acque di produzione/strato scaricate dalle piattaforme petrolifere, al fine di inibire la formazione di idrati;

#### RILEVATO:

- che il Dirigente Responsabile dell'Area di Ecotossicologia della Sezione Arpa di Ferrara ha predisposto e presentato all'ISPRA l'articolazione del programma delle attività e che tale programma è stato approvato con Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA n. 1273 del 31/07/2012, in allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale al presente atto, contestualmente alla convenzione regolante la reciproca collaborazione ad oggetto la messa a punto e l'applicazione di protocolli sperimentali finalizzati allo studio degli effetti combinati tra Glicol Dietilenico e acque di produzione/strato, al fine di valutarne gli eventuali rischi associati al loro scarico in mare dalle piattaforme petrolifere durante le fasi di estrazione degli idrocarburi;

#### ATTESO:

- che le attività di ricerca in oggetto hanno avuto inizio a decorrere dal 27/09/2012, data di sottoscrizione della convenzione, conservata in originale agli atti si Sezione, e saranno espletate e concluse entro il 31/12/2013;
- che a titolo di rimborso spese per le attività oggetto della convenzione, l'ISPRA erogherà all'Arpa di Ferrara un contributo omnicomprendivo di 40.000,00 euro, previa verifica delle attività svolte da parte del Responsabile ISPRA della convenzione;

#### SU PROPOSTA:

- del Dr. Trentini Pier Luigi, Responsabile del Laboratorio Integrato presso questa Sezione, il quale ha espresso, ai sensi dell'art. 8, punto 2 del Regolamento ARPA in materia di decentramento amministrativo, approvato con DDG n. 50/2005, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

#### DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n.241/90 e della Legge Regionale n.32/93, lo stesso Dr. Pier Luigi Trentini;
- del parere di regolarità contabile del Responsabile Staff Amministrazione, Dr.ssa Lisa Recca, espresso ai sensi del Regolamento ARPA per il Decentramento Amministrativo, approvato con D.D.G. n.50 del 13/05/2005;
- che l'allegato sub A) costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;

#### DETERMINA

1. di approvare la sottoscrizione della convenzione tra l'Arpa di Ferrara e l'ISPRA, deliberata dal Direttore Generale dell'ISPRA con propria disposizione n. 1273 del 31/07/2012, in allegato sub A) al presente atto, regolante la reciproca collaborazione tecnica e scientifica avente per oggetto la messa a punto e l'applicazione di protocolli sperimentali finalizzati allo studio degli effetti combinati tra Glicol Dietilenico e acque di produzione/strato, al fine di valutarne gli eventuali rischi associati al loro scarico in mare dalle piattaforme petrolifere durante le fasi di estrazione degli idrocarburi, nell'ambito del Programma di Ricerca ISPRA GLICOL;
2. di prendere atto del contributo di Euro 40,000,00= a titolo di rimborso spese a favore dell'ARPA di Ferrara per l'esecuzione delle attività oggetto della convenzione di cui al precedente punto 1.;
3. di dare atto che le attività hanno avuto inizio a decorrere dal 27/09/2012 e si concluderanno entro il 31/12/2013;
4. di dare atto che il contributo di Euro 40.000,00= a sostegno dell'iniziativa di ricerca di cui alla presente determinazione, con riferimento al Conto "Contributi per progetti da Enti Locali ed altri Enti" e al Centro di Responsabilità Laboratorio Integrato, sarà imputato agli esercizi 2012 – 2013 come di seguito specificato:

budget ricavi 2012: euro 4.000,00

budget ricavi 2013: euro 36.000,00

5. di specificare che, per l'iniziativa di ricerca di cui al precedente punto 1., si è provveduto a redigere la scheda progetto con codice 12FE2, con l'indicazione sia del ricavo che dei costi operativi previsti per la realizzazione delle attività ad essa afferenti.

IL DIRETTORE  
SEZIONE PROVINCIALE ARPA DI FERRARA  
(Dott.ssa Coppi Simona)



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**DISPOSIZIONE N. 1273/DG**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05/10/2010 con il quale viene nominato il Presidente dell'ISPRA;
- VISTO** il decreto GAB-DEC-2010-152 del 5/08/2010 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione;
- VISTA** la Deliberazione n. 02/CA del 18/10/2010 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;
- RITENUTO** che il Dipartimento I ex ICRAM "Monitoraggio della qualità ambientale" svolge attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi derivanti dal recepimento di normative comunitarie ed internazionali relative al monitoraggio ed alla classificazione dello stato ecologico degli ecosistemi marini costieri e di transizione;



- VISTO che il Dipartimento I ex ICRAM, nell'ambito delle summenzionate linee di attività, cura i progetti finalizzati allo studio e alla valutazione degli impatti potenziali a seguito di estrazione di idrocarburi da piattaforme petrolifere e che tali attività continuano ad essere svolte da ISPRA;
- VISTO il Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche che disciplina lo scarico delle acque di produzione derivanti dall'estrazione di idrocarburi, di cui all'art. 104, comma 7, provvede al monitoraggio degli eventuali effetti a seguito dello sversamento in mare delle acque di produzione, finalizzato all'assenza di pericoli per le acque e per gli ecosistemi acquatici;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 28 luglio 1994 e successive modifiche che determina le attività istruttorie per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in mare dei materiali derivanti da attività di prospezione, ricerca e coltivazione di giacimenti di idrocarburi liquidi e gassosi, di cui all'Allegato B/2, comma 4 provvede la caratterizzazione dei prodotti di prevedibile e/o possibile impiego nel corso delle operazioni di produzione mediante test di tossicità a lungo termine su pesci, crostacei e molluschi;
- VISTO che ISPRA, al fine di approfondire le conoscenze scientifiche sulla tossicità a lungo termine del glicol dietilenico, del quale ad oggi è conosciuta solo la tossicità a breve termine, ha recentemente approvato il progetto di ricerca GLICOL dal titolo "Caratterizzazione ecotossicologica del glicol dietilenico attraverso test di tossicità a lungo termine con molluschi, crostacei e pesci e studio dei meccanismi di co-solvenza mediati dal glicol dietilenico nelle acque di produzione" finanziato da ENI S.p.A. (Contratto ISPRA – Eni Spa n. 2500006027 del 28/07/2011, ordine di lavoro Società Adriatica idrocarburi n. 4310009937, ordine di lavoro Divisione Exploration & Production Distretto Centro Settentrionale n. 4310011056);
- VISTO che i principali compiti attribuiti all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Emilia Romagna (ARPA) dalla legge istitutiva (Legge Regionale n. 44/1995 e successive modifiche) sono relativi al monitoraggio dell'ambiente, alla vigilanza e al controllo del territorio e delle attività dell'uomo, ad attività di supporto e consulenza agli enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di impianti, piani e progetti e all'effettuazione di attività analitica di laboratorio;



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

- CONSIDERATO** che l'ARPA Emilia Romagna, Sezione provinciale di Ferrara, possiede una consolidata esperienza di ricerca, che garantisce affidabilità scientifica, nella sperimentazione e messa a punto di metodologie che prevedono l'impiego di molluschi, crostacei e specie ittiche quali organismi bersaglio in test ecotossicologici e di bioconcentrazione applicati all'ecosistema marino;
- VISTO** che l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo cui "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" ed il citato articolo 15 prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in forma di reciproca collaborazione e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente con movimenti finanziari corrispondenti al rimborso delle spese effettivamente sostenute;
- CONSIDERATO** che le modalità e i termini sulla base dei quali attivare un rapporto di collaborazione tra ISPRA ed ARPA Emilia Romagna per il raggiungimento degli obiettivi del progetto GLICOL devono essere disciplinati organicamente attraverso la stipula di un Accordo di Ricerca e successivi atti convenzionali ove verranno indicate le attività che ciascuna Parte dovrà porre in essere e la relativa ripartizione finanziaria

#### **DISPONE**

La sottoscrizione di una convenzione tra l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Emilia Romagna (ARPA), legalmente rappresentata dal Direttore Generale Prof. Stefano Tibaldi e rappresentata, agli effetti del presente atto, dalla Dr.ssa Simona Coppi, nominata Direttore della Sezione Provinciale dell'Arpa di Ferrara con Delibera del Direttore Generale dell'Arpa n. 73 del 30/09/2008, e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale rappresentato dal Direttore Generale, Dott. Stefano Laporta, avente come oggetto la messa a punto e l'applicazione di protocolli sperimentali finalizzati allo studio degli effetti combinati tra glicol dietilenico e acque di strato al fine di valutare gli eventuali rischi associati al loro scarico in mare.



# ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

La somma complessiva pari a € 40.000,00 (*quarantamila/00*), fuori campo IVA (Art. 4 D.P.R. 633/72), costituisce una spesa per ISPRA e troverà copertura in termini di competenza e di cassa sul capitolo 1810 del CRA 15, codice progetto P0011001, per l'esercizio finanziario 2012.

Roma, **31 LUG. 2012**

Il Direttore Generale  
Dr. Stefano Laporta

# CONVENZIONE

TRA

**L'Agazia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna** (di seguito denominata ARPA), con sede legale e domicilio fiscale in Bologna – Via Po n. 5 - Codice Fiscale e Partita I.V.A 04290860370 - legalmente rappresentata dal Direttore Generale – Prof. Stefano Tibaldi – e rappresentata, agli effetti del presente atto, dalla Dr.ssa Coppi Simona, nata a Mirandola (MO) il 01/10/1956 e nominata Direttore della Sezione Provinciale dell'Arpa di Ferrara - con sede a Ferrara, Via Bologna n. 534 - con Delibera del Direttore Generale dell'Arpa n. 73 del 30/09/2008

E

**L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato ISPRA**, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale, Stefano Laporta, nato a Lecce il 28/06/1967

E

PREMESSO CHE:

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il “Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)”;
3. l'ARPA è ente strumentale della Regione Emilia Romagna, preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario; i principali

compiti attribuiti ad ARPA dalla legge istitutiva (Legge Regionale n. 44/1995 e successive modifiche) sono relativi al monitoraggio dell'ambiente, alla vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo, ad attività di supporto e consulenza agli enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di impianti, piani e progetti e all'effettuazione di attività analitica di laboratorio; il Laboratorio Integrato dell'ARPA, Sezione provinciale di Ferrara (Responsabile P. Luigi Trentini) possiede una consolidata esperienza di ricerca, che garantisce affidabilità scientifica, nella sperimentazione e messa a punto di metodologie che prevedono l'impiego di molluschi, crostacei e specie ittiche quali organismi bersaglio in test ecotossicologici e di bioconcentrazione applicati all'ecosistema marino;

4. l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ( AVCP ) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
5. l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
6. l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
7. la finalità della Convenzione è attivare una collaborazione tecnica e scientifica nell'ambito del Programma di Ricerca ISPRA denominato GLICOL "Caratterizzazione ecotossicologica del glicol dietilenico attraverso test di tossicità a lungo termine con molluschi, crostacei e pesci e studio dei meccanismi di co-solvenza mediati dal glicol dietilenico nelle acque di produzione" allo scopo di: valutare la tossicità a lungo termine del DEG mediante l'impiego di specie-target marine appartenenti ai *phyla* molluschi, crostacei e pesci; mettere a punto saggi biologici a lungo termine, laddove questi non siano già oggetto di specifica normativa; eseguire test di ecotossicità, in associazione agli studi di co-solvenza, al fine di studiare gli

eventuali effetti combinati tra il glicol e gli altri contaminanti presenti nelle acque di produzione.

8. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente;
9. le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dalla AVCP, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione.

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### ART. 1

#### (Premesse)

Le premesse e l'Allegato tecnico costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

### ART. 2

#### (Oggetto)

Oggetto della presente Convenzione è la collaborazione tra le Parti nella messa a punto e l'applicazione di protocolli sperimentali finalizzati allo studio degli effetti combinati tra Glicol Dietilenico (DEG) e acque di strato (PFW) al fine di valutare gli eventuali rischi associati al loro scarico in mare.

### ART. 3

#### (Modalità di esecuzione delle attività)

L'articolazione delle specifiche attività oggetto della presente Convenzione è riportata nell'Allegato tecnico che costituisce parte integrante della Convenzione.

### ART. 4

#### (Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione ha la durata di 15 mesi a decorrere dalla sua entrata in vigore.

### ART. 5

#### (Costi)

A titolo di rimborso delle spese sostenute per le attività oggetto della presente Convenzione, ISPRA verserà ad ARPA la somma di € 40.000 (quarantamila/00). L'importo così determinato è da

ritenersi fuori campo dell'applicazione dell'IVA art.4 DPR 633/72. L'importo verrà rimborsato secondo le scadenze stabilite dal successivo articolo, previa opportuna verifica dell'attività svolta e benessere da parte del responsabile della Convenzione.

#### ART. 6

(Modalità e termini di pagamento)

L'importo sarà erogato dall'ISPRA secondo le seguenti modalità:

- il 30 % al termine della fase di individuazione ed esecuzione dei saggi di tossicità con i crostacei (prima fase del sommario attività dell'allegato tecnico);
- il 40 % al termine della fase di messa a punto del protocollo sperimentale per il saggio di tossicità con i molluschi (seconda fase del sommario attività dell'allegato tecnico);
- il 30 % a saldo, ovvero al termine della fase di esecuzione dei test di tossicità con i molluschi (terza fase del sommario attività dell'allegato tecnico)

Il pagamento verrà effettuato previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione ISPRA e dietro presentazione di nota di debito e rendicontazione delle spese sostenute, in originale e in 4 copie da indirizzare a: ISPRA, via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 ROMA, Partita I.V.A. – 10125211002.

L'erogazione del contributo avverrà entro 60 giorni dalla data di emissione delle suddette note di debito, mediante accredito su UNICREDIT BANCA SPA – Filiale Bologna Indipendenza – IBAN: IT 52 0 02008 02450 000003175646, specificando la causale del versamento.

#### ART. 7

(Nomina dei Responsabili di Convenzione)

Il responsabile scientifico della Convenzione per ISPRA sarà la Dott.ssa Anna Maria Cicero.

Il responsabile scientifico della Convenzione per l'ARPA sarà il Dr. Pier Luigi Trentini.

#### ART. 8

(Compiti delle Parti)

Le attività che saranno svolte da parte dell'ARPA, che metterà a disposizione personale preparato, attrezzature e strumentazioni idonee, attengono: alla messa a punto di un protocollo per l'esecuzione di saggi di tossicità a lungo termine con molluschi marini utilizzando una specie presente del Mar Mediterraneo; all'applicazione di saggi di tossicità con molluschi e crostacei per la valutazione della tossicità a lungo termine del DEG;

Le attività che saranno svolte da parte di ISPRA, che metterà a disposizione personale preparato, attrezzature e strumentazioni idonee, attengono: supporto alla messa a punto del

protocollo sperimentale di cui sopra; applicazione di saggi di tossicità a lungo termine con pesci per la valutazione della tossicità a lungo termine del DEG.

E' prevista, per il personale di ciascuna Parte, la possibilità di operare, a seconda delle necessità, presso la rispettiva controparte per il tempo necessario allo svolgimento delle attività programmate.

#### ART. 9

##### ( Obblighi delle Parti )

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

#### ART. 10

##### (Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

#### ART. 11

##### (Risoluzione della Convenzione)

La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna Parte per inadempienza della controparte.

Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della Parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione.

Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo delle Parti risultante da atto scritto.

#### ART. 12

##### (Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento eseguite.

ART. 13  
(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni

ART. 14  
(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio: l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48 ed l'ARPA Sezione di Ferrara in Ferrara, Via Bologna n. 534.

Le comunicazioni relative alla presente Convenzione saranno indirizzate a:

ISPRA — Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Att.ne del Responsabile scientifico

dott.ssa Anna Maria Cicero  
via Vitaliano Brancati n. 48,  
00144 ROMA

Att.ne del Responsabile delle attività amministrative concernenti la Convenzione

dott. Gianpaolo Stasi  
via Vitaliano Brancati n. 48,  
00144 ROMA

ARPA Sezione Provinciale di Ferrara

Att.ne Responsabile Scientifico

Dr. Pier Luigi Trentini

Via Bologna, 534 – 44124 Ferrara

Att.ne del Responsabile delle attività amministrative concernenti la Convenzione

Ferrioli Maria Carla – Collab. Amministrativo

Via Bologna, 534 – 44124 Ferrara

## ART. 15

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

## ART. 16

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

## ART. 17

(Variazione attività previste)

Qualora lo si ritenga indispensabile, le Parti possono prevedere eventuali ipotesi di modifica in corso d'opera delle attività previste con uno specifico atto aggiuntivo di variazione da stipulare di comune accordo.

## ART. 18

(Riservatezza)

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate.

E' fatto divieto alle Parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

In ogni caso di cessazione della Convenzione, le Parti potranno richiedere la restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

Le Parti si impegnano a far rispettare anche dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni, la riservatezza di cui al presente articolo.

## ART. 19

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati delle attività svolte, come anche la documentazione raccolta ed utilizzata, sono di proprietà di ISPRA, fatto salvo l'utilizzo da parte di ARPA per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Tali risultati non potranno essere ceduti, comunicati a terzi, divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni senza il preventivo assenso scritto di ISPRA.

Roma, .....

Il Direttore Arpa Ferrara  
D.ssa Simona Coppi  
.....

ISPRA  
Il Direttore Generale

Le Parti dichiarano di aver preso esatta visione delle clausole e delle condizioni di cui sopra ed in particolare delle condizioni di cui all'art. 11 (Risoluzione della Convenzione), art. 18 (Riservatezza), art. 19 (Proprietà dei risultati e pubblicazioni) della presente Convenzione, le cui clausole – rilette ed approvate – vengono dalle Parti accettate ad ogni conseguente effetto ed in particolare ai sensi e agli effetti di cui all'1341 e 1342 del Codice Civile.

Il Direttore Arpa Ferrara  
.....  
D.ssa Simona Coppi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti: D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009. N. Certificato 201113053248 Certificato rilasciato da InfoCert S.p.A. Il Dirigente: Simona Coppi

## CONVENZIONE TRA ISPRA E ARPA Sezione Prov.le di Ferrara

### ALLEGATO TECNICO

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

#### A CURA DEL LABORATORIO INTEGRATO DELL'ARPA, SEZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

##### **Obiettivi**

L'obiettivo generale della collaborazione è quello di mettere a punto e applicare dei protocolli sperimentali per l'esecuzione di saggi di tossicità a lungo termine con molluschi, crostacei e pesci marini per la valutazione ecotossicologica del glicol dietilenico (DEG numero CAS 111-46-6), additivo chimico utilizzato durante la fase di estrazione e produzione di idrocarburi in mare, al fine di inibire la formazione di idrati. Il DEG può essere rilasciato a mare attraverso le acque di produzione, che rappresentano il principale scarico proveniente dalle piattaforme petrolifere.

Il DEG è un additivo chimico il cui impiego viene dichiarato nelle schede B/2 (ai sensi del D.M. 28/07/1994) allegate ai decreti autorizzativi allo scarico a mare delle acque di strato, che rappresentano il principale scarico proveniente dalle piattaforme petrolifere. E' un agente inibitore della formazione di gas idrati e può essere rilasciato a mare attraverso le acque di strato, quando iniettato nella linea della fase liquida, e quando viene immesso nel circuito tramite iniezioni a testa di pozzo, finalizzate al controllo delle condizioni di esercizio ottimali relative ai parametri Pressione e Temperatura.

##### **Attività**

Le attività che saranno svolte da parte dell'ARPA mettendo a disposizione personale preparato, attrezzature e strumentazioni idonee attengono:

- a) alla messa a punto di un protocollo per l'esecuzione di saggi di tossicità a lungo termine con molluschi marini utilizzando una specie presente del Mar Mediterraneo;
- b) alla verifica dell'applicabilità del saggio messo a punto con molluschi, con una o più sostanze tossiche di riferimento;
- c) all'applicazione del saggio messo a punto con molluschi per la valutazione della tossicità a lungo termine del DEG;

- d) all'applicazione di un saggio con crostacei marini presenti del Mar Mediterraneo, da scegliere tra quelli aventi un protocollo standardizzato almeno a livello nazionale, per la valutazione della tossicità a lungo termine del DEG.
- e) al fornire assistenza tecnico-scientifica nelle fasi di preparazione delle attività sperimentali con le specie ittiche, che verranno eseguite presso i laboratori ISPRA;

I risultati delle suddette attività saranno riportati e descritti in un rapporto che va consegnato per il pagamento da parte di ISPRA.

### **Sommario delle attività**

Le attività previste in Convenzione avranno durata prevista di 15 mesi e saranno articolate in tre fasi. La prima fase, della durata di 4 mesi, contemplerà l'individuazione e l'esecuzione di un saggio di tossicità a lungo termine con crostacei marini adatto all'obiettivo della convenzione. La seconda fase, della durata di 6 mesi, contemplerà la messa a punto di un saggio di tossicità a lungo termine con molluschi marini ed il supporto tecnico scientifico al personale ISPRA impegnato nella sperimentazione dei test di tossicità con le specie ittiche. La terza fase, della durata di 5 mesi, prevederà l'esecuzione di saggi di tossicità a lungo termine con molluschi, utilizzando la specie individuata nella seconda fase, per la valutazione ecotossicologica del DEG.

L'ARPA curerà l'individuazione delle specie e dei protocolli più idonei alla sperimentazione in accordo con ISPRA.

Per quanto in a) si dovrà individuare ed adattare un protocollo già standardizzato per test a lungo termine con specie di molluschi dulciacquicole oppure marine non autoctone. In assenza di protocolli già oggetto di normativa sarà messo a punto un protocollo per un saggio a lungo termine con una specie di molluschi marini presenti nel Mar Mediterraneo, che preveda preferibilmente *end point* subletali.

Per quanto in b), si dovranno eseguire almeno tre saggi con una sostanza tossica di riferimento, nel caso di messa a punto *ex novo* del protocollo, oppure almeno un saggio con una sostanza tossica di riferimento nel caso di adattamento di protocollo già oggetto di specifica normativa, per verificare la sensibilità, ripetibilità e precisione del saggio.

Per quanto in c), si dovranno eseguire almeno tre test con il DEG per valutarne la più alta concentrazione di non effetto a lungo termine (NOEC), la più bassa concentrazione di effetto a lungo termine (LOEC) e le eventuali concentrazioni di effetto (EC).

Per quanto in d) l'ARPA in accordo con ISPRA dovrà individuare ed applicare un saggio di tossicità a lungo termine con crostacei marini eseguendo almeno un test preliminare con sostanza

tossica di riferimento e almeno tre test con il glicol dietilenico per valutarne NOEC, LOEC ed EC a lungo termine.

Per quanto in e) l'ARPA fornirà assistenza tecnica e scientifica tramite proprio personale nelle fasi di pianificazione delle attività sperimentali con le specie ittiche, che verranno eseguite presso i laboratori ISPRA.

#### **Personale ISPRA afferente alla ricerca**

Referenti scientifici: Loredana Manfra, Andrea Tornambè.

Collaboratori: Michela Mannozi, Alessandro Longobardi, Federico Oteri.

#### **Risultati attesi**

Messa a punto di un protocollo per l'esecuzione di saggi di tossicità a lungo termine con molluschi per la valutazione ecotossicologica di sostanze potenzialmente pericolose per l'ambiente marino.

Valutazione dell'ecotossicità a lungo termine del DEG con crostacei, molluschi e pesci rappresentativi dell'ambiente marino mediterraneo, attraverso la determinazione di eventuali effetti subletali.

Allestimento di una batteria di saggi con specie-target marine che potrà essere impiegata per la caratterizzazione ecotossicologica non solo del DEG ma anche di altri prodotti di possibile impiego nel corso delle operazioni di produzione di idrocarburi in mare

N. Proposta: PDTD-2013-6 del 07/01/2013

**Centro di Responsabilità: Sezione Di Ferrara**

**OGGETTO: ARPA Sezione Provinciale di Ferrara – Approvazione della convenzione tra l'ARPA di Ferrara e l'ISPRA regolante la reciproca collaborazione tecnica e scientifica nell'ambito del Programma di Ricerca ISPRA GLICOL ad oggetto “Caratterizzazione ecotossicologica del Glicol Dietilenico attraverso test di tossicità a lungo termine con molluschi, crostacei e pesci e studio dei meccanismi di co-solvenza mediati dal glicol dietilenico nelle acque di produzione/strato derivanti dalle piattaforme petrolifer**

**PARERE CONTABILE**

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Recca Lisa, Responsabile Amministrativo/a di Sezione Di Ferrara, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 07/01/2013

Il/La Responsabile Amministrativo/a

---